Documento sulla Politica di Investimento come da Delibera Covip 16 marzo 2012

FONDO PENSIONE FIDEURAM

FONDO PENSIONE APERTO

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 7

1. Premessa

2. Obiettivi della gestione finanziaria

3. Sistema di controllo e valutazione dei risultati conseguiti

4. Modifiche apportate nell'ultimo triennio

FONDO PENSIONE FIDEURAM - Fondo Pensione Aperto

1. Premessa

Il Documento ha lo scopo di definire la strategia finanziaria che il Fondo intende attuare per ottenere, dall'impiego delle risorse affidate, combinazioni rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti e con le prestazioni da erogare.
Tale documento è redatto in conformità alla deliberazione Covip del 16 Marzo 2012 (di seguito Deliberazione) che ha introdotto nuove regole di *governance* in materia di investimenti.
Il documento indica gli obiettivi che il Fondo mira a realizzare con riferimento sia all'attività complessiva sia a quella dei singoli comparti.

Per il raggiungimento dell'obiettivo finale, il Fondo ha definito il numero di comparti che ritiene utile porre in essere e le combinazioni rischio-rendimento degli stessi.

Il Documento è a disposizione degli aderenti che ne facciano richiesta scritta a mezzo mail o posta ai seguenti indirizzi:
Sito Internet: www.fideuramvita.it
Indirizzo e-mail: fideuramvita@pec.fideuramvita.it

Caratteristiche generali del Fondo Pensione Fideuram

Il Fondo Pensione Fideuram, di seguito "Fondo" è un Fondo Pensione Complementare Aperto finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

Il Fondo è stato istituito da "Fideuram Fondi Spa – Società di gestione del risparmio" in forma abbreviata Fideuram Fondi Spa, con sede legale in Roma, Via Ennio Quirino Visconti n. 80, c.f. 07648370588 e p. i.v.a. 01830831002. Il fondo è iscritto all'albo dei Fondi Pensione al n. 7 a seguito di delibera della commissione di vigilanza sui fondi pensione del 21/10/1998. La società istitutrice ha in seguito cambiato denominazione e attualmente si chiama "Fideuram Investimenti – Società di gestione del Risparmio Spa" in forma abbreviata Fideuram Investimenti Spa.

Il 31/12/2007 Fideuram Investimenti Spa ha ceduto il ramo d'azienda cui faceva capo il fondo in favore di EurizonVita che ha esercitato la gestione fino al 30/04/2010 giusta autorizzazione rilasciata dalla COVIP sentito l'ISVAP, con provvedimento del 6 dicembre 2007.

Il 01/05/2010 EurizonVita ha a sua volta ceduto lo stesso ramo d'azienda a "Fideuram Vita", Società di Assicurazioni del Gruppo Intesa Sanpaolo, autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con Provvedimento ISVAP n. 2786 del 25 marzo 2010, che attualmente gestisce il fondo.
Fideuram Vita, a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 dicembre 2016, appartiene al Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Assicurazioni come definito dall'art. 1, co. 1, lettera r-bis, D. Lgs. n. 209 del 2005, modificato dal D.L. n. 74/2015 in attuazione della Direttiva 2009/138/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio in materia di accesso ed esercizio delle attività di assicurazione e di riassicurazione (cd. Solvency II) ed è sottoposta ai poteri di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo Assicurazioni, quale Ultima Società Controllante Italiana (di seguito anche "USCI").

Destinatari

Il Fondo è rivolto a tutti coloro che intendono costruire un piano di previdenza complementare esclusivamente su base individuale.
L'adesione al Fondo è volontaria ed è consentita solo in forma individuale.

Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

Il Fondo Pensione Fideuram è un Fondo Pensione Aperto costituito in forma di patrimonio separato e autonomo all'interno della Società e operante in regime di contribuzione definita.

Scelte pregresse in materia di gestione delle risorse e strutturazione del Fondo

Su di una rilevante parte degli elementi oggetto del presente documento sono state già prese, in passato, decisioni con contenuti coerenti con quanto previsto dalla Deliberazione.
In particolare, tra le varie deliberazioni già assunte, si ricorda che è stata avviata una gestione multi comparto, definendo le sette linee di investimento tutt'ora presenti in sette comparti differenziati per profili di rischio e di rendimento, in modo tale da assicurare agli iscritti una adeguata possibilità di scelta.

2. Obiettivi della gestione finanziaria

L'obiettivo finale della politica di investimento del Fondo è quello di perseguire combinazioni rischio-rendimento efficienti in un determinato arco temporale, coerente con quello delle prestazioni da erogare; esse devono consentire di massimizzare le risorse destinate alle prestazioni esponendo gli aderenti a un livello di rischio ritenuto accettabile.
In particolare il Fondo ha lo scopo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio. A tale fine esso provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti, e all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare.

Nel perseguire questi obiettivi si dovrà tener conto delle esigenze di tipo previdenziale degli aderenti considerando il lasso di tempo che li separa dal pensionamento ed in relazione alle caratteristiche personali quali anzianità lavorativa, percorso di carriera e tipologia del nucleo famigliare.

Trattandosi di un Fondo Pensione aperto è contemplata l'ipotesi che la platea degli iscritti sia eterogenea sia in termini di profilo di rischio/rendimento, sia in termini di necessità di incremento della prestazione pensionistica futura.

Per questo motivo il Fondo ha deciso di offrire ai potenziali aderenti una scelta ampiamente differenziata attraverso sette comparti di investimento caratterizzati da diverse *asset allocation* che costituiscono un'offerta al pubblico in grado di soddisfare ogni esigenza specifica. Fermo restando che la natura aperta del fondo lascia in capo agli aderenti la scelta finale sui comparti di investimento, fornendo peraltro, a partire dal 13 maggio 2014, la possibilità di investire in più comparti contemporaneamente.

La popolazione di riferimento che aderisce alle proposte di investimento è diversificata; vengono analizzate periodicamente le caratteristiche socio demografiche della popolazione di riferimento, classificando gli aderenti sulla base dell'età, dell'anzianità contributiva, dell'attività lavorativa svolta al fine di prevedere se le proposte di investimento del fondo pensione siano adatte alle molteplici esigenze in termini di profili di rischio - rendimento atteso.

Si ricorda che l'adesione al Fondo è volontaria e aperta a tutti; la scelta dei comparti di investimento è libera e, pertanto, ogni aderente può scegliere i comparti (anche più di uno) che più si avvicinano alle proprie esigenze, a prescindere dalle peculiari caratteristiche demografiche.

Caratteristiche del Fondo Pensione

Il Fondo Pensione Fideuram è rivolto a tutti coloro che intendono costruire un piano di previdenza complementare su base individuale.

Lo scopo è quello di garantire prestazioni pensionistiche aggiuntive rispetto a quelle erogate dagli enti previdenziali obbligatori. Gli importi versati potranno essere investiti in sette comparti, con diverse caratteristiche di rischio/rendimento e conseguenti diversi orizzonti temporali.

Il Fondo ha predisposto una pluralità di opzioni di investimento (comparti), ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento.

Non sono previsti meccanismi di *life cycle* predeterminati.

Descrizione	Tipologia	Orizzonte temporale
Fideuram Sicurezza	Fondo Pensione Aperto	Breve (fino a 5 anni)
Fideuram Equilibrio	Fondo Pensione Aperto	Medio (da 5 a 10 anni)
Fideuram Valore	Fondo Pensione Aperto	Medio-Lungo (da 10 anni a 15 anni)
Fideuram Crescita	Fondo Pensione Aperto	Lungo (oltre 15 anni)
Fideuram Millennials	Fondo Pensione Aperto	Lungo (oltre 15 anni)
Fideuram Azionario Globale	Fondo Pensione Aperto	Lungo (oltre 15 anni)
Fideuram Garanzia	Fondo Pensione Aperto	Breve (fino a 5 anni)

La suddivisione permette di offrire alla popolazione di riferimento che aderisce alle proposte di investimento un'offerta diversificata in termini di rischio/rendimento. All'adesione, l'iscritto potrà selezionare la combinazione di comparti a cui aderire in funzione della propria attitudine al rischio, dell'obiettivo di rendimento e dall'orizzonte temporale dell'investimento.

Investimenti ammessi e relativi limiti: le scelte di gestione

I fondi pensione operano nel rispetto del principio della sana e prudente gestione, perseguendo gli interessi degli aderenti, osservano il criterio di un'adeguata diversificazione del portafoglio finalizzata a contenere la concentrazione del rischio, ottimizzando la combinazione rischio/rendimento. A tal fine si verificano periodicamente i risultati della gestione mediante l'adozione di parametri di riferimento coerenti con gli obiettivi.

Il Gestore, in coerenza con quanto stabilito nella politica d'investimento del comparto, può effettuare le seguenti operazioni:

- compravendita di strumenti finanziari,
- compravendita divise a pronti e a termine.

Inoltre,

- per quanto riguarda i titoli di capitale il Gestore ha la possibilità di sottoscrivere in fase di collocamento titoli di capitale, purché sia prevista la relativa quotazione su un mercato regolamentato entro 12 mesi dall'emissione,
- per quanto riguarda i cambi a termine (*Forward*) sono ammessi solo se a copertura dei rischi connessi alle posizioni detenute in divisa.

E' altresì consentito l'investimento in OICR, ETF e strumenti derivati nel rispetto dei vincoli normativi e nei limiti previsti dal comparto per gli attivi sottostanti. L'investimento in OICR ed ETF è limitato a fondi del Gruppo Intesa Sanpaolo con i quali il Fondo Pensione Fideuram ha sottoscritto un accordo di *rebates* totale delle commissioni di gestione onde azzerare i costi di tali strumenti.

Complessivamente, il portafoglio è esposto principalmente ai seguenti rischi:

- **Rischio tasso**: legato alla variazione dei tassi di riferimento che influisce sulla valutazione di mercato degli strumenti in portafoglio. L'aver fissato la *duration* a breve termine, limita particolarmente questo rischio;

- **Rischio *spread***: legato alla variazione degli *spread* degli strumenti obbligazionari governativi e corporate. L'adeguata diversificazione e il livello minimo di rating imposti consentono di ridurre tale rischio;

- **Rischio azionario:** legato alla variazione del prezzo e della volatilità dei titoli azionari (il comparto garantito non è esposto a tale rischio);

- **Rischio di controparte**: legato alla possibilità che l'emittente di un titolo fallisca portando alla perdita, totale o parziale, dell'importo investito. Tale rischio è stato circoscritto imponendo un limite di rating sull'emittente;

- **Rischio cambio:** legato alla variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione del fondo e l'eventuale valuta estera in cui possono essere eventualmente denominati i singoli componenti dello stesso e degli effetti che questa variabilità potrebbe portare sul valore dell'investimento. Per l'eventuale componente in valuta estera del portafoglio possono comunque porsi in essere tecniche di copertura del rischio di cambio;

- **Rischio di sostenibilità:** legato alla possibilità che un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

Gli investimenti in strumenti finanziari di natura obbligazionaria sono orientati verso titoli con elevata affidabilità creditizia ovvero nell'area dell'Investment Grade. Secondo le indicazioni fornite dall'Authority di settore (COVIP) per la valutazione del merito creditizio degli investimenti di natura obbligazionaria, non ci si atterrà esclusivamente ai giudizi espressi dalle agenzie di rating, ma si farà riferimento alla "Credit Rating Policy" utilizzata dalla Società. Qualora il rating di uno strumento di debito in portafoglio si riduca, dopo l'acquisto, al di sotto dei limiti sopra indicati, si provvederà a vendere lo strumento in questione nel lasso di tempo ritenuto più opportuno a tutela degli interessi dei partecipanti ai Fondi Pensione.

Le risorse non vengono investite in tipologie di strumenti finanziari e classi di attività per le quali la struttura organizzativa, professionale e tecnica e il modello adottato dalla Società non consentono adeguati monitoraggio e gestione del rischio.

Al fine di inglobare dei criteri di sostenibilità nel processo di investimento, è analizzato il modello di business delle aziende potenzialmente oggetto di investimento per escludere quelle che non rispettano tali criteri, integrando così l'analisi finanziaria con quella ambientale, sociale e di buon governo.

Per "Investimento Sostenibile e Responsabile" (*SRI, Sustainable Responsible Investment*), si intende una strategia di investimento che in un orizzonte di medio-lungo termine prenda in esame, oltre alla valutazione reddituale delle imprese, anche gli aspetti che possono essere ricompresi nell'acronimo di uso comune ESG (*Environmental, Social and Governance*).

Tale processo di investimento è coerente con la direttiva (UE) 2016/2341 (IORP 2) in cui i fattori ambientale, sociali e di governo societario ESG sono considerati particolarmente significativi per la politica di investimento e i sistemi di gestione del rischio delle forme pensionistiche complementari, anche considerando la loro valenza di investitori istituzionali.

Il criterio di esclusione adottato nel processo di investimento riguarda l'analisi dei settori o aree il cui impatto sociale può essere considerato negativo o in contrasto con i principi precedentemente espressi. Oltre al criterio settoriale sopra riportato, sono esclusi altresì investimenti in tutte quelle aziende la cui analisi mostra la presenza di controversie gravi in relazione al profilo ambientale, sociale o di buon governo. Inoltre, in riferimento al comparto Fideuram Millennials, il processo di investimento integra l'analisi del profilo di sostenibilità degli emittenti nel criterio di selezione degli stessi.

Il Gestore Delegato ha identificato un universo di investimenti passibili di esclusione. Tale modello di esclusione si basa sull'analisi dell'attività dell'emittente ove sia presente un segmento potenzialmente non ESG. A seconda delle attività considerate verranno definite delle soglie di esposizione massima dell'attività non desiderata che faranno scattare l'esclusione dall'universo investibile.

La Società monitora l'effettiva esclusione d'investimento in settori controversi e si interfaccia con il Gestore Delegato sull'esito dei controlli.

Con riferimento ai singoli indici componenti i *benchmark* di riferimento dei Comparti, si precisa che gli indici obbligazionari sono comprensivi dell'effetto cedola e che quelli azionari comprendono l'effetto dividendi (in particolare dal 1° giugno 2014 gli indici azionari costituenti i *benchmark*, non comprensivi dell'effetto dividendi precedentemente a tale data, sono stati sostituiti dalle versioni net *total return* degli stessi indici).

In linea generale, si premette che, fatta eccezione per il comparto Fideuram Garanzia nel quale l'indice obbligazionario componente il *benchmark* di riferimento è sostanzialmente basato su strumenti del mercato monetario, per la definizione dell'*asset allocation* strategica dei restanti Comparti, a rappresentarne il profilo rischio – rendimento nonché l'orizzonte temporale consigliato, si è preferito agire sull'incidenza della componente obbligazionaria/azionaria rispetto al totale piuttosto che sulla scelta di indici con diversa duration per la componente obbligazionaria.

Con riferimento al tema della gestione dei diritti di voto, data la composizione dei portafogli, il Fondo non ritiene necessario avere una partecipazione attiva alla conduzione delle società emittenti i titoli detenuti.

FIDEURAM SICUREZZA

Finalità della gestione:

La gestione è volta al mantenimento nel tempo del valore del capitale investito, rispondendo alle esigenze di soggetti che si trovano in prossimità del pensionamento o che hanno una bassa propensione al rischio.

Composizione della gestione e limiti d'investimento:

Vista la natura prudente del comparto, è consentito al Gestore la compravendita di strumenti finanziari di tipo obbligazionario, con una *duration* compresa tra 3 e 8 anni, di pronta liquidabilità e denominati principalmente in Euro.

Non sono consentiti gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario.

Per gli strumenti finanziari di tipo obbligazionario l'investimento deve essere orientato ad emittenti italiani ed esteri, con particolare riferimento a Europa, Regno Unito, Stati Uniti d'America e Giappone.

Inoltre, l'investimento dovrà essere orientato prevalentemente ad emittenti sovrani e organismi internazionali e ad emittenti di tipo societario purché abbiano un rating non inferiore all'*investment grade*.

L'investimento in ogni caso deve rispettare i criteri di investimento sostenibile e responsabile richiamati nelle premesse.

Obiettivo di rendimento:

L'obiettivo di rendimento del comparto è identificato nel *benchmark* composto da:

- 50% ICE BofA Euro Government in Euro
- 30% ICE BofA Euro Large Cap Corporate in Euro
- 20% ICE BofA US Treasury in Euro

Rendimento annuo medio atteso in termini reali:

pari a 1,76%

Variabilità del rendimento atteso:

pari a 4%

Probabilità di ottenere un rendimento negativo calcolata su un orizzonte temporale di 5 anni:

pari a 2,5%

Modalità di gestione:

Lo stile di gestione è di tipo a *benchmark*, ferma restando la possibilità da parte del Gestore di scostarsi dal *benchmark* in modo contenuto (gestione attiva) ma mantenendo il profilo di rischio coerente con il medesimo individuato dal parametro di riferimento.

La gestione del comparto è affidata a Fideuram Asset Management (Ireland) dac.

Livello max *turnover*:

pari a 300%

Limiti di *Tracking Error Volatility* (TEV):

pari a 3%

FIDEURAM EQUILIBRIO

Finalità della gestione:

La gestione è volta all'aumento nel tempo del valore del capitale investito, rispondendo alle esigenze di soggetti che hanno maturato un'importante anzianità lavorativa o che, avendo una media propensione al rischio, ricercano un investimento equilibrato tra mercati azionari e mercati obbligazionari.

Composizione della gestione e limiti d'investimento:

La gestione prevede l'investimento in obbligazionario, con una *duration* compresa tra 5 e 9 anni, e in strumenti finanziari di tipo azionario nel rispetto del limite minimo pari al 20% delle risorse complessive del comparto e del limite massimo pari al 40% delle risorse complessive del comparto.

Gli strumenti finanziari di tipo obbligazionario devono essere principalmente denominati in euro. È consentito l'investimento in strumenti finanziari di tipo azionario in valuta diversa dall'euro, purché faccia riferimento ad uno dei mercati rientranti nelle aree geografiche di investimento specificate di seguito.

Sia per gli strumenti finanziari di tipo obbligazionario che per quelli azionari l'investimento deve essere orientato ad emittenti italiani ed esteri, con particolare riferimento a Europa, Regno Unito, Stati Uniti d'America e Giappone.

Inoltre, l'investimento dovrà essere orientato prevalentemente ad emittenti sovrani e organismi internazionali e ad emittenti di tipo societario purché abbiano un rating non inferiore all'*investment grade*.

L'investimento in strumenti finanziari di tipo azionario non ha limitazioni in ordine ai settori economici di investimento, ma dovrà essere costituito prevalentemente da titoli emessi da società con elevata capitalizzazione.

La scelta degli strumenti finanziari di tipo azionario deve essere effettuata tenendo conto del livello di liquidità del titolo.

L'investimento in ogni caso deve rispettare i criteri di investimento sostenibile e responsabile richiamati nelle premesse.

Obiettivo di rendimento:

L'obiettivo di rendimento del comparto è identificato nel *benchmark* composto da:

- 35% ICE BofA Euro Government in Euro
- 21% ICE BofA Euro Large Cap Corporate in Euro
- 14% ICE BofA US Treasury in Euro
- 30% MSCI World Hedged in Euro

Rendimento annuo medio atteso in termini reali:

pari a 2,27%

Variabilità del rendimento atteso:

pari a 5%

Probabilità di ottenere un rendimento negativo calcolata su un orizzonte temporale di 10 anni:

pari a 1,5%

Modalità di gestione:

Lo stile di gestione è di tipo a *benchmark*, ferma restando la possibilità da parte del Gestore di scostarsi talvolta in modo anche significativo dal *benchmark* (gestione attiva), ma mantenendo il profilo di rischio coerente con il medesimo individuato dal parametro di riferimento.

La gestione del comparto è affidata a Fideuram Asset Management (Ireland) dac.

Livello max *turnover*:

pari a 300%

Limiti di *Tracking Error Volatility* (TEV):

pari a 5%

FIDEURAM VALORE

Finalità della gestione:

La gestione è volta all'apprezzamento nel tempo del valore del capitale investito, rispondendo alle esigenze di soggetti non prossimi al pensionamento o che ricercano le opportunità di investimento ed il dinamismo dei mercati azionari.

Composizione della gestione e limiti d'investimento:

La gestione prevede l'investimento in strumenti finanziari di tipo azionario, nel rispetto del limite minimo pari al 50% e massimo pari al 70% delle risorse complessive del comparto di emittenti italiani ed esteri denominati nelle valute dei paesi che rientrano nelle aree geografiche di investimento, che verranno specificate di seguito. La componente obbligazionaria, con una *duration* compresa tra 5 e 9 anni, è denominata principalmente in Euro.

Sia per gli strumenti finanziari di tipo obbligazionario che per quelli azionari l'investimento deve essere orientato ad emittenti italiani ed esteri, con particolare riferimento a Europa, Regno Unito, Stati Uniti d'America e Giappone.

L'investimento in strumenti finanziari di tipo azionario non ha limitazioni in ordine ai settori economici di investimento, ma il portafoglio dovrà essere costituito prevalentemente da titoli emessi da società con elevata capitalizzazione.

La scelta degli strumenti di natura azionaria deve essere effettuata tenendo conto del livello di liquidità del titolo.

Inoltre l'investimento dovrà essere orientato prevalentemente ad emittenti sovrani e organismi internazionali e ad emittenti di tipo societario purché abbiano un *rating* non inferiore all'*investment grade*.

L'investimento in ogni caso deve rispettare i criteri di investimento sostenibile e responsabile richiamati nelle premesse.

Obiettivo di rendimento:

L'obiettivo di rendimento del comparto è identificato nel *benchmark* composto da:

- 60% MSCI World Hedged in Euro
- 20% ICE BofA Euro Government in Euro
- 12% ICE BofA Euro Large Cap Corporate in Euro
- 8% ICE BofA US Treasury in Euro

Rendimento annuo medio atteso in termini reali:

pari a 2,51%

Variabilità del rendimento atteso:

pari a 7%

Probabilità di ottenere un rendimento negativo calcolata su un orizzonte temporale di 15 anni:

pari a 1,5%

Modalità di gestione:

Lo stile di gestione è di tipo a *benchmark*, ferma restando la possibilità da parte del Gestore di scostarsi talvolta in modo anche significativo dal *benchmark* (gestione attiva) ma mantenendo il profilo di rischio coerente con il medesimo individuato dal parametro di riferimento.

La gestione del comparto è affidata a Fideuram Asset Management (Ireland) dac.

Livello max *turnover*:

pari a 300%

Limiti di *Tracking Error Volatility* (TEV):

pari a 6%

FIDEURAM CRESCITA

Finalità della gestione:

La gestione è volta al massimo apprezzamento nel tempo del valore del capitale investito, rispondendo alle esigenze di soggetti lontani dal pensionamento o che ricercano pienamente le opportunità offerte dai mercati azionari.

Composizione della gestione e limiti d'investimento:

La gestione prevede l'investimento in strumenti finanziari di tipo azionario, nel rispetto del limite minimo pari al 65% delle risorse complessive del comparto, di emittenti italiani ed esteri, denominati nelle valute dei paesi che rientrano nelle aree geografiche di investimento, che verranno specificate di seguito. La componente obbligazionaria, con una *duration* compresa tra 5 e 9 anni, è denominata principalmente in Euro.

Sia per gli strumenti finanziari di tipo obbligazionario che per quelli azionari l'investimento deve essere orientato ad emittenti italiani ed esteri, con particolare riferimento a Europa, Regno Unito, Stati Uniti d'America e Giappone.

L'investimento in strumenti finanziari di tipo azionario non ha limitazioni in ordine ai settori economici di investimento, ma il portafoglio dovrà essere costituito prevalentemente da titoli emessi da società con elevata capitalizzazione.

La scelta degli strumenti di natura azionaria deve essere effettuata tenendo conto del livello di liquidità del titolo.

I titoli obbligazionari sono orientati prevalentemente ad emittenti sovrani e organismi internazionali e ad emittenti di tipo societario purché abbiano un rating non inferiore all'*investment grade*.

L'investimento in ogni caso deve rispettare i criteri di investimento sostenibile e responsabile richiamati nelle premesse.

Obiettivo di rendimento:

L'obiettivo di rendimento del comparto è identificato nel *benchmark* composto da:

- 80% MSCI World Hedged in Euro
- 10% ICE BofA Euro Government in Euro
- 6% ICE BofA Euro Large Cap Corporate in Euro
- 4% ICE BofA US Treasury in Euro

Rendimento annuo medio atteso in termini reali:

pari a 2,71%

Variabilità del rendimento atteso:

pari a 9%

Probabilità di ottenere un rendimento negativo calcolata su un orizzonte temporale di 20 anni:

pari a 3,5%

Modalità di gestione:

Lo stile di gestione è di tipo a *benchmark*, ferma restando la possibilità da parte del Gestore di scostarsi talvolta in modo anche significativo dal *benchmark* (gestione attiva), ma mantenendo il profilo di rischio coerente con il medesimo individuato dal parametro di riferimento.

La gestione del comparto è affidata a Fideuram Asset Management (Ireland) dac.

Livello max *turnover*:

pari a 300%

Limiti di *Tracking Error Volatility* (TEV):

pari a 7%

FIDEURAM MILLENNIALS

Finalità della gestione:

La gestione è volta al massimo apprezzamento nel tempo del valore del capitale investito, rispondendo alle esigenze di soggetti lontani dal pensionamento, che ricercano pienamente le opportunità offerte dai mercati azionari o che desiderano partecipare attivamente ad investimenti ad alto impatto ambientale, sociale e di governance.

Composizione della gestione e limiti d'investimento:

La gestione prevede principalmente l'investimento in strumenti finanziari di tipo azionario, nel rispetto del limite minimo pari al 75% delle risorse complessive del comparto, di emittenti italiani ed esteri, denominati nelle valute dei paesi che rientrano nelle aree geografiche di investimento, che verranno specificate di seguito. L'eventuale componente obbligazionaria, di durata diversificata, è denominata principalmente in Euro.

Sia per gli strumenti finanziari di tipo obbligazionario che per quelli azionari l'investimento deve essere orientato ad emittenti italiani ed esteri, con particolare riferimento a Europa, Regno Unito, Stati Uniti d'America e Giappone.

L'investimento in strumenti finanziari di tipo azionario non ha limitazioni in ordine ai settori economici di investimento, ma il portafoglio dovrà essere costituito prevalentemente da titoli emessi da società con elevata capitalizzazione.

La scelta degli strumenti di natura azionaria deve essere effettuata tenendo conto del livello di liquidità del titolo e dei settori ad elevato impatto ambientale, sociale e di governance privilegiando temi di investimento legati alle abitudini di consumo e agli stili di vita della Generazione Millennials.

Gli eventuali investimenti in strumenti finanziari di natura obbligazionaria sono orientati prevalentemente ad emittenti sovrani e organismi internazionali e ad emittenti di tipo societario purché abbiano un rating non inferiore all'*investment grade*. Al Gestore è altresì concessa la possibilità di discostarsi dal *benchmark* di riferimento, rispetto al cui andamento possono verificarsi scostamenti anche significativi, purché mantenga un profilo di rischio coerente con lo stesso.

L'investimento in ogni caso deve rispettare i criteri di investimento sostenibile e responsabile richiamati nelle premesse.

Obiettivo di rendimento:

L'obiettivo di rendimento del comparto è identificato nel *benchmark* composto da:

- 100% MSCI World Growth 3% Issuer Capped 100% Hedged to EUR in Euro

Rendimento annuo medio atteso in termini reali:

pari a 3,55%

Variabilità del rendimento atteso:

pari a 12

Probabilità di ottenere un rendimento negativo calcolata su un orizzonte temporale di 20 anni:

pari a 6,5%

Modalità di gestione:

Lo stile di gestione è di tipo a *benchmark*, ferma restando la possibilità da parte del Gestore di scostarsi talvolta in modo anche significativo dal *benchmark* (gestione attiva) ma mantenendo il profilo di rischio coerente con il medesimo individuato dal parametro di riferimento.

La gestione del comparto è affidata a Fideuram Asset Management (Ireland) dac.

Livello max *turnover*:

pari a 300%

Limiti di *Tracking Error Volatility* (TEV):

pari a 7%

FIDEURAM AZIONARIO GLOBALE

Finalità della gestione:

La gestione è volta al massimo apprezzamento nel tempo del valore del capitale investito, rispondendo alle esigenze di soggetti che prevedono di richiedere la prestazione pensionistica orientativamente oltre 10-15 anni dall'ingresso nel comparto o che, avendo un'alta propensione al rischio, ricercano pienamente le opportunità offerte dai mercati azionari.

Composizione de

lla gestione e limiti d'investimento:

La gestione prevede principalmente l'investimento in strumenti finanziari di tipo azionario, nel rispetto del limite minimo pari al 75% delle risorse complessive del comparto di emittenti quotati nei mercati regolamentati dei paesi sviluppati, con particolare riferimento all'Europa, agli Stati Uniti e al Giappone, denominati in Euro e in valuta locale. L'eventuale componente obbligazionaria, di durata diversificata, è denominata principalmente in Euro

L'investimento in titoli azionari di emittenti quotati nei mercati regolamentati dei paesi emergenti, che includono fra i principali Cina, Taiwan, India, Corea del Sud, Brasile, Hong Kong e Sud Africa, denominati in valuta locale non può superare il limite massimo del 20%.

E' possibile investire in misura residuale (fino al limite massimo del 5%), in un paniere che investe in materie prime, legate alla transizione energetica, alla riduzione delle emissioni includendo anche una componente in oro, atto a garantire una maggiore diversificazione e protezione dall'inflazione nel lungo termine.

Per raggiungere l'obiettivo, il comparto può investire in azioni ordinarie, azioni privilegiate, diritti e warrant, certificati di deposito azionari come gli American Depositary Receipts ("ADR"), European Depositary Receipts ("EDR"), i Global Depositary Receipts ("GDR").

Per l'eventuale componente in valuta estera possono essere poste in atto tecniche di copertura del rischio di cambio.

Obiettivo di rendimento:

L'obiettivo di rendimento del comparto è identificato nel *benchmark* composto da:

- 85% MSCI World Hedged in Euro
- 15% MSCI Emerging Markets in Euro

Rendimento annuo medio atteso in termini reali:

pari a 3,55%

Variabilità del rendimento atteso:

pari a 13%

Probabilità di ottenere un rendimento negativo calcolata su un orizzonte temporale di 20 anni:

pari a 8,5%

Modalità di gestione:

Lo stile di gestione è di tipo a *benchmark*, ferma restando la possibilità da parte del Gestore di scostarsi talvolta in modo anche significativo dal *benchmark* (gestione attiva) ma mantenendo il profilo di rischio coerente con il medesimo individuato dal parametro di riferimento.

La gestione del comparto è affidata a Fideuram Asset Management (Ireland) dac.

Livello max *turnover*:

pari a 300%

Limiti di *Tracking Error Volatility* (TEV):

pari a 7%

FIDEURAM GARANZIA

Finalità della gestione:

La gestione è volta ad attribuire all'iscritto, al verificarsi di determinati eventi, il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito, a prescindere dai risultati di gestione. Il comparto risponde alle esigenze di soggetti prossimi al pensionamento o con una propensione al rischio nulla.

Composizione della gestione e limiti d'investimento:

L'obiettivo della gestione è quello di attribuire all'iscritto il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito a prescindere dai risultati di gestione e la possibilità di partecipare ai risultati dei mercati azionari internazionali, rispondendo alle esigenze dei soggetti che si trovano in prossimità del pensionamento o che non hanno alcuna propensione al rischio.

Inoltre, il comparto Fideuram Garanzia, salvo diversa disposizione dell'aderente, viene utilizzato per smobilizzare in tutto o in parte la posizione individuale maturata in caso di erogazione della rendita integrativa temporanea anticipata (RITA), come da indicazioni della COVIP.

In considerazione degli obiettivi del comparto, gli strumenti finanziari a cui si orienta prevalentemente il gestore sono strumenti finanziari di tipo obbligazionario con una *duration* inferiore ai 2 anni, a basso rischio e di pronta liquidabilità, denominati in euro e strumenti finanziari di tipo azionario nel rispetto del limite massimo pari al 15% delle risorse complessive del comparto.

Sia per gli strumenti finanziari di tipo obbligazionario che per quelli azionari l'investimento deve essere orientato ad emittenti italiani ed esteri, con particolare riferimento a Europa, Regno Unito, Stati Uniti d'America e Giappone.

Gli investimenti in strumenti finanziari di tipo obbligazionario sono orientati prevalentemente verso titoli di emittenti sovrani e organismi internazionali e ad emittenti di tipo societario purché abbiano un rating non inferiore all'*investment grade*.

Le aree geografiche di riferimento devono essere principalmente mercati regolamentati degli Stati aderenti all'UME.

L'investimento in ogni caso deve rispettare i criteri di investimento sostenibile e responsabile richiamati nelle premesse.

Obiettivo di rendimento:

L'obiettivo di rendimento del comparto è identificato nel *benchmark* composto da:

- 95% ICE BofA 0-1 Year Euro Government in Euro
- 5% MSCI EMU in Euro

Rendimento annuo medio atteso in termini reali:

pari a 1,05%

Variabilità del rendimento atteso:

pari a 1%

Probabilità di ottenere un rendimento negativo calcolata su un orizzonte temporale di 5 anni:

la probabilità di rendimenti negativi è nulla nei casi in cui opera la garanzia

Modalità di gestione:

Lo stile di gestione è di tipo a *benchmark*, ferma restando la possibilità da parte del Gestore di scostarsi in modo contenuto dal *benchmark* (gestione attiva) ma mantenendo il profilo di rischio coerente con il medesimo individuato dal parametro di riferimento.

La gestione del comparto è affidata a Fideuram Asset Management (Ireland) dac.

Livello max *turnover*:

pari a 300%

Limiti di *Tracking Error Volatility* (TEV):

pari a 3%

3. Sistema di controllo e valutazione dei risultati conseguiti

Si sottolinea che Fideuram Vita si è dotata di:

- documenti denominati "Guide Operative – Gestione investimenti, attivi Fondo Pensione" nell'ambito delle quali sono formalizzate le procedure relative
  - alla gestione amministrativa del Fondo,
  - riconciliazione dei depositi e conti correnti,
  - calcolo NAV del Fondo,
  - pubblicazione del NAV,
  - registrazioni contabili

e disciplinate le attività di controllo di primo livello circa il rispetto dei limiti normativi e regolamentari sugli investimenti;

- un manuale operativo, nel quale risultano formalizzate le procedure interne di controllo della gestione finanziaria in tema di procedure/indicatori adottati. In tale documento sono inoltre indicate le competenze specifiche dei soggetti coinvolti (in linea generale, Back Office Titoli e Investimenti di Intesa Sanpaolo Assicurazioni, Funzione Risk Management e Banca Depositaria ed eventuali ulteriori soggetti).

La verifica di tali procedure rientra nell'ambito di intervento delle funzioni fondamentali della Società Fideuram Vita.

Le attività svolte, dall'unità Back Office Titoli, Investimenti di Intesa Sanpaolo Vita e Funzione di Risk Management, si basano sui report trasmessi mensilmente dal Gestore Delegato e sulle informazioni ivi presenti attraverso i quali vengono monitorati:

- le serie storiche dei rendimenti mensili realizzati e il relativo confronto con i rendimenti dei *benchmark* di riferimento e le relative performance cumulate su diversi orizzonti temporali di riferimento (1 mese, 3 mesi, 6 mesi, da inizio anno solare, un anno);
- *asset allocation macro* del portafoglio e confronto con il relativo *benchmark* di riferimento
- con riferimento alla componente obbligazionaria:
  - scomposizione del portafoglio per Paesi e confronto con il *benchmark* di riferimento,
  - scomposizione del portafoglio per vita residua;
- con riferimento alla componente azionaria:
  - scomposizione del portafoglio per Paesi e confronto con il *benchmark* di riferimento,
  - scomposizione del portafoglio per settori e confronto con il *benchmark* di riferimento;
- un'analisi dei rendimenti ottenuti finalizzata all'attribuzione del risultato conseguito e del relativo differenziale rispetto al *benchmark* di riferimento ai diversi fattori che hanno contribuito a generarlo.

Con riferimento alla velocità di rotazione del patrimonio (*Turnover Ratio)*, si precisa che il monitoraggio viene effettuato annualmente, sulla base di quanto trasmesso dal Gestore Delegato, verificando per ogni comparto che il tasso di *turnover* risulti compatibile con il livello massimo individuato coerentemente con la struttura del Comparto ed inserito nella relativa Convenzione di Gestione.

Con riferimento alla *duration* dei titoli obbligazionari, questa continua ad essere monitorata mensilmente sulla base del confronto tra *duration* effettiva del portafoglio e *duration* del relativo *benchmark* di riferimento.

Con riferimento alla *Tracking Error Volatility* (TEV), si precisa che tale monitoraggio viene effettuato verificando che il livello di TEV su base annua calcolata sulle differenze di rendimenti mensili, per ogni Comparto, risulti compatibile con il limite individuato coerentemente con la struttura del comparto ed inserito nella relativa Convenzione di Gestione.

Con riferimento ai criteri di sostenibilità, la Società monitora l'effettiva esclusione nel processo d'investimento in business in settori o aree il cui impatto sociale può essere considerato negativo. Qualora dal monitoraggio emergesse una situazione incerta circa l'appropriatezza di un

investimento, la Società si interfaccia con il Gestore Delegato al fine di verificare la tipologia d'investimento richiamando i principi espressi nei precedenti paragrafi.

Gli ulteriori indicatori formalizzati nel manuale operativo per effettuare un efficiente monitoraggio della gestione finanziaria con riferimento agli obiettivi stabiliti per i singoli comparti e quindi alla definizione della relativa *asset allocation* strategica (rappresentata dal *benchmark*) e agli effettivi risultati conseguiti (rappresentati dal portafoglio) sono i seguenti:

- Volatilità annua
  - Calcolata sulla base di dati mensili sia con riferimento al portafoglio che con riferimento al *benchmark* riferiti ad un orizzonte temporale prefissato, precedente la data di valutazione

- Coefficiente di variazione inverso su base annua
  - Calcolato come rapporto tra rendimento medio annuo e volatilità annua (calcolata come sopra) sulla base di dati mensili sia con riferimento al portafoglio che con riferimento al *benchmark* riferiti ad un orizzonte temporale prefissato, precedente la data di valutazione

- *Value at Risk*
  - Calcolato in forma parametrica utilizzando le informazioni sui rendimenti medi e sulla volatilità come in precedenza definiti, sull'orizzonte temporale del singolo comparto stabilito in linea con quello utilizzato per la redazione del presente documento ad un livello di confidenza del 99,5% sia con riferimento al portafoglio che con riferimento al *benchmark*.

Gli indicatori di cui al punto precedente sono integrati anche da un monitoraggio effettuato su base annuale del livello dei costi sostenuti sia di gestione che di negoziazione espliciti o impliciti nei prezzi di acquisto e vendita dei titoli.

4. Modifiche apportate nell'ultimo triennio

Vengono di seguito elencate le modifiche apportate al documento nell'ultimo triennio:

30/04/2025	Aggiornamento triennale del documento	Aggiornamento delle caratteristiche socio demografiche della popolazione di riferimento dei singoli comparti. Aggiornamento degli indicatori quali-quantitativi dei singoli comparti.
19/12/2025	Aggiornamento documento con decorrenza 02/01/2026	Uniformazione del limite di *turnover* su tutti i comparti. Sostituzione di un indice che costituisce il *benchmark* per il comparto Garanzia. Specifica, per i comparti con componente obbligazionaria, del limite di *duration* dei titoli obbligazionari.
29/10/2026	Aggiornamento documento con decorrenza 02/11/2026	Aggiunta del nuovo comparto Fideuram Azionario Globale. Aggiornamento degli indicatori quali-quantitativi dei singoli comparti.